

Ciao gente... sono Paola

Taranto 28 Maggio 2022

L' "(E)laboratorio Amici di Paola ADAMO"

Cos'è la felicità?

La felicità è quando sorridi e non te ne accorgi.

E' la tua canzone preferita che capita casualmente in radio.

E' un caffè con un'amica.

E' un incontro imprevisto che diventa una passeggiata.

E' qualcuno che guardandoti capisce tutto, senza che tu gli abbia detto niente.

E' un abbraccio affettuoso che arriva alle tue spalle.

E' un messaggio inaspettato al momento giusto.

Cos'è la felicità?Ecco la risposta.

Ieri, 1 maggio 2022 inaspettato, è giunto questo messaggio da un seminarista: "... mi piacerebbe poter ricevere delle biografie della Serva di Dio Paola Adamo per poterla conoscere meglio."

Alla Domanda come ha saputo dell'esistenza di Paola, risponde: "Nel mio percorso vocazionale ho sempre avvertito una necessità: "Ho bisogno di figure concrete" che possano essere faro luminoso e guida in una scelta importante come quella del sacerdozio che è una scelta di vita per tutta la vita stessa. Nella mia ricerca su internet di figure di esempio e di santità mi sono imbattuto in quella di sua figlia Paola, che sinceramente non conoscevo ma che mi ha incuriosito; leggendo qualcosa così su internet ho capito che la figura di Paola è una figura che merita non solo di essere letta nella sua grande ottica di fede ma merita di essere conosciuta e io sono uno di questi che vogliono conoscerla!"

Paola Adamo, una figura così obbediente, così amante della vita, così aperta al mondo, così ricca di grazia, credo meriti di essere additata come modello a tanti ragazzi e giovani che oggi non sanno come vivere la vita, non sanno come gestirla, come orientarla, che fine dare, che consistenza dare. Una ragazza di 14 anni come Paola, credo possa insegnare ai giovani d'oggi,

- che vivere non è facile ma è bello,

- che il sacrificio costa ma la coerenza vale di più,

- che la vita e la famiglia valgono di più di un pizzico di droga o di un giro in discoteca,

dove pure ci si diverte, ma dove anche si disperde il senso della vita e della famiglia unita.

Diffondiamo per far conoscere quelle creature che, con forza di volontà, coerenza e forza d'animo, seguono e vivono quei principi umani e cristiani che fanno di loro un capolavoro.

Se di straordinario si può parlare, quello riguarda il modo, la costanza, la perseveranza, il volerlo ad ogni costo, la fedeltà al dovere sia umano che spirituale, sia terreno che di vita eterna.

E questo, Paola, credo l'abbia realizzato, vivendo appunto con un entusiasmo, con una gioia e con una fedeltà totale. Paola, una fanciulla come tante, ma con una vocazione straordinaria: l'amore per la vita... vissuta con realtà, gioia vera e un po' di poesia che rivela sensibilità e delicatezza d'animo. Ha coltivato l'alto valore dell'amicizia, il meraviglioso rapporto con i genitori, la generosità, l'impegno giorno per giorno ad "abitare negli altri".



E' evidente la sua versatilità per il gioco, la musica, lo sport, l'amicizia, le letture: tutto vissuto con lo stesso cuore di Dio. Quello che, però, merita una particolare attenzione è il suo pensiero, i frammenti, le poesie da cui traspare un animo nobile, profondità e ricchezza spirituale sorprendenti.

Al "Concorso Paola Adamo", sono molti gli elaborati meritevoli di pubblicazione e che manifestano l'impatto positivo della testimonianza di vita di Paola Adamo.

Liceo Artistico "V. Calò" (TA)– Dirig. Prof.ssa Brigida Sforza - 1° premio Francesca Maggi 1^A

Amici reali vs amici virtuali: l'amicizia ai tempi dei social

Diverse opinioni si scontrano sulla questione delle amicizia virtuali, se paragonarle o meno a quelle 'fisiche.

Per alcuni, sebbene le prime riescano comunque ad infondere negli interlocutori il piacere di non essere soli, molto spesso la distanza impedisce di incontrarsi e scambiarsi, come nel caso delle amicizie che nascono fisicamente, abbracci e strette di mano.

Per altri entrambe le amicizie sono messe sullo stesso piano, in quanto si ha una concezione di "amicizia" che va ben oltre la fisicità.

Ed io in effetti la penso così, perchè la felicità che nasce dalle piccole frasi dette anche senza pensarci, dalle risate e dai pianti (**perchè in amicizia si fa anche questo, si accoglie la tristezza dell'altro come se avessimo il potere di placarla come ho anche potuto capire leggendo la storia di Paola**), dagli sguardi che si incrociano attraversando o no uno schermo, dai discorsi seri e profondi o da quelli stupidi e superficiali, è qualcosa che offre un'emozione insostituibile che non dovrebbe mancare a nessuno.

Certo, quando si potrà, invece di navigare sul web proviamo a guardarci intorno, proviamo a parlare con qualcuno e sono sicura che molti di noi incontreranno altri che hanno avuto lo stesso coraggio di "scollegarsi", nella speranza di incontrare una persona con cui finalmente scambiarsi un sorriso in carne ed ossa, come a dire "Eccoti, allora sei reale!"

L. Artistico "V. Calò" (TA)– Dirig. Prof.ssa Brigida Sforza-1° premio Francesco Ciminelli clas. V^A

Amici reali vs amici virtuali: l'amicizia ai tempi dei social

Col mio elaborato ho voluto rappresentante il rapporto che una persona vive con gli amici reali e con quelli virtuali.

Esso è visto positivamente perché l'amicizia non si basa sulla provenienza ma sulla fiducia e l'affetto reciproco. I due tipi di rapporti possono coesistere, e anche se con un tipo di amici si possono fare solo determinate cose, la persona rimane comunque se stessa sia con l'uno che con l'altro. **È la sincerità quindi, che unisce le persone.**



A cura dell' "(E) laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it